



Stagione Sportiva 2011/2012

Comunicato Ufficiale N° 29 del 21 Ottobre 2011

**IL COMUNICATO UFFICIALE DELLA DIVISIONE CALCIO FEMMINILE È INTEGRALMENTE
CONSULTABILE PRESSO IL SITO INTERNET DELLA DIVISIONE ALL'INDIRIZZO:**

www.lnd.it

Indirizzo Postale: Via Po, 36 – 00198 Roma
Sede Uffici: Corso d'Italia 35/b-00198 Roma
Tel. 06 85213453/2
Fax 06 85213427

CAMPIONATO NAZIONALE PRIMAVERA**STAGIONE SPORTIVA 2011/2012****REGOLAMENTO****GIRONE UNICO – PRIMA FASE****1. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE CALCIO FEMMINILE**

La Divisione Calcio Femminile organizza la Prima Fase (Interregionale) del Campionato Primavera per la stagione sportiva 2011/2012, riservato alle squadre delle regioni Lazio, Campania, Marche e Umbria:

Le Società che ne hanno fatto richiesta sono:

Regione Lazio: ASD Eurnova (regionale), Lazio C.F., G.S. Roma C.F.
Regione Campania: A.S.D. Napoli Calcio Femminile
Regione Marche: Jesina Femminile (regionale)
Regione Umbria: A.F.D. Grifo Perugia

Passeranno alla Fase Nazionale **DUE** Società:

la Società in organico alla Divisione che avrà ottenuto il miglior posizionamento in classifica e la Società in organico al Comitato Regionale che avrà ottenuto il miglior posizionamento in classifica.

La prima giornata di gara è prevista per il 19/20 novembre 2011, seguirà il calendario con i relativi campi ufficiali che sarà oggetto su un prossimo C.U.

Si rende noto che il Regolamento relativo alla Fase Nazionale del Campionato Primavera sarà pubblicato con apposito C.U. entro la fine del mese di novembre.

2. DIRITTI DI ISCRIZIONE:**b) Adempimenti economico- finanziari ed organizzativi**

I diritti di iscrizione sono fissati in : € 350,00

da versare unicamente a mezzo **BONIFICO BANCARIO** intestato alla F.I.G.C. - L.N.D.- Divisione Calcio Femminile – su c/c bancario tenuto da Unicredit – Banca di Roma – Agenzia Roma Po B – IBAN IT 61 F 02008 05016 000400030676.

Il bonifico dovrà riportare la denominazione della Società e la causale del versamento.

3. PRIMA FASE

3.1 NORME DI SVOLGIMENTO E GRADUATORIE

Sarà costituito un unico Girone, con gare di andata e ritorno.

Saranno attribuiti punti tre in caso di vittoria, punti uno in caso di parità e punti zero in caso di sconfitta. In caso di parità tra 2 o più squadre, per determinare le Società che passeranno alla Fase Nazionale, si terrà conto nell'ordine:

- **punteggio acquisito sul campo negli scontri diretti;**
- **miglior differenza reti negli scontri diretti;**
- **miglior differenza reti nel girone;**
- **maggior numero di reti segnate negli scontri diretti;**
- **maggior numero di reti segnate nel girone;**
- **persistendo ulteriore parità fra due o più squadre, verrà effettuato il sorteggio a cura della Divisione Calcio Femminile.**

4. LIMITE DI PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI IN RELAZIONE ALL'ETA'

Le Società partecipanti dovranno essere esclusivamente formate da calciatrici nate dal 1° gennaio 1993 in poi, e che, comunque abbiano compiuto il 14° anno di età, regolarmente tesserate per le rispettive Società nella stagione in corso, purchè autorizzate dal Comitato Regionale territorialmente competente, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34 – comma 3 delle N.O.I.F.

E' consentito l'impiego di quattro atlete fuori quota, nate dal 01.01.1991 al 31.12.1992.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5 del Codice di Giustizia Sportiva.

5. IMPIANTI DI GIUOCO

In considerazione della partecipazione di squadre facenti parte dell'organico dei Comitati Regionali, la disputa delle gare potrà avvenire anche su campi con le misure minime previste all'art. 27 – lett. C-sub a) – Terreni di giuoco “misure minime mt. 45 X 90”.

6. SOSTITUZIONE CALCIATRICI

Durante le gare potranno essere sostituite **cinque calciatrici** per ogni squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto. Ogni società dovrà indicare sulla distinta i nominativi di un numero massimo di diciotto calciatrici, da consegnare all'arbitro prima della gara.

7. GIORNO ED ORARIO DI GARA

Sabato alle ore 17,30

Domenica orario ufficiale

Gli orari delle gare sono quelli ufficiali stabiliti all'inizio della stagione sportiva dalla Divisione, la stessa può disporre variazioni per motivi di carattere organizzativo.

8. UFFICIALI DI GARA

Per la Prima Fase il CRA LAZIO provvederà alle designazioni del direttore di gara, con il criterio di viciniorietà.

Gli assistenti saranno di parte.

9. DISCIPLINA SPORTIVA

Per la disciplina della disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinnanzi ai competenti Organi, si fa riferimento a quanto previsto dal Codice di Giustizia Sportiva, ed agli organismi disciplinari competenti.

I provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia Sportiva competenti, che comportino la sanzione della squalifica per una o più giornate nei confronti di calciatrici, devono essere scontati solo ed esclusivamente nell'ambito delle gare interessanti la manifestazione stessa.

Nell'ipotesi di squalifica a tempo determinato, la sanzione inflitta dovrà essere scontata, per il periodo d'incidenza, nell'ambito dell'attività ufficiale della Società con la quale risulta tesserata la calciatrice.

Le tasse di reclamo sono fissate in € 100,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo.

10. SANZIONI

Le ammonizioni inflitte durante la **prima Fase** non saranno cumulabili con quelle eventualmente inflitte nella fase successiva.

11. RINUNCIA GARE

Nella prima fase le ammende per rinuncia sono quelle stabilite dal C.U. n. 18 della Divisione Calcio Femminile del 25 agosto 2011, nel caso di rinuncia della disputa della gara, verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3)

Nella Fase Nazionale, nel caso di rinuncia della disputa della gara, verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3) e verrà altresì applicata l'ammenda di € 2.600,00 e l'esclusione dal Campionato.

12. ASSISTENZA MEDICA

Le Società ospitanti che partecipano al Campionato Nazionale Primavera hanno l'obbligo di far presenziare in ogni gara un medico da esse designato, munito di documento che attesti l'identità personale e l'attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata.

L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva.

13. APPLICAZIONI REGOLAMENTI FEDERALI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti.

Publicato in Roma il 21 ottobre 2011 ed affisso all'albo della Divisione Calcio Femminile.

Il Segretario
(Patrizia Recandio)

Il Commissario Straordinario
(Carlo Tavecchio)